



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - “MASSA”

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Seduta n. 03 /2023 del 20/04/2023

Il giorno **20 APRILE 2023** alle ore 17.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
CENTOFANTI EMILIANO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA		X
BERTOLONI CORRADO	X	
BOERI FABIO	X	
CARDELLINI MARCO	X	
LELLO EMANUELA	X	
PITANTI PIETRO – Vice Presidente	X	
TENERANI BRUNO - Segretario	X	
SANTI GIORGIO	X	
VERZANINI ANDREA		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Centofanti Emiliano, il quale, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida. In particolare il Tenerani Bruno partecipa alla seduta mediante accesso in videoconferenza on-line.

Tra gli assenti alla seduta, viene dato atto dell'avviso di Verzanini Andrea circa l'impossibilità di presenziare alla seduta. Assente non giustificata Armelloni Nerina.

E' presente alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti.

Partecipano per la struttura dell'ATC i dipendenti Orietta Ratto e Paola Sica per la parte amministrativa e il Dott. Paolo Bongi per la parte tecnica.

ODG N. 1 - Approvazione verbale seduta precedente. Rinvio.

ODG N. 2 – Modifica importo quota iscrizione ATC dei cacciatori non residenti anagraficamente in Toscana

Il Presidente riferisce che, a seguito di una verifica in relazione alle quote degli iscritti e a quanto approvato dal comitato nella seduta precedente, è emerso che il Coordinamento degli ATC toscani, nel delineare l'indirizzo da assumere nella determinazione degli importi delle quote di iscrizione agli ATC, non era in realtà unanimemente sostenuto da tutti gli ATC. Considerato che su tale premessa si è basata la decisione presa dal comitato stabilendo in euro 150 la quota per l'iscrizione da parte dei cacciatori fuori regione come ATC di residenza venatoria, apre il confronto per valutare di riportare tale quota ad 100 euro. Santi rammenta che la decisione dell'aumento era stata assunta tenuto conto che con la riduzione dell'importo ad euro 100 anche per l'Ulteriore ATC, come previsto dalla delibera di giunta regionale, il rischio è di andare incontro ad una forte riduzione delle entrate. Pitanti fa presente che già negli scorsi anni altri ATC Toscani facevano pagare 150 euro per la residenza venatoria e che quindi non si tratta di una novità assoluta per i fuori regione. Tenerani ritiene si debba considerare di abbassare le quote dei residenti in toscana. Viene riferito che nel frattempo qualcuno aveva già proceduto con il pagamento delle quote e che da ieri è stato sospeso sul sito dell'ATC l'accesso alla stampa dei bollettini realizzati da Postel sulla base della delibera del 7/4/23.

Al termine del confronto, il Presidente invita il Comitato ad approvare la seguente modifica degli importi delle quote di iscrizione per la s.v. 2023/24 approvate con Del. CdG n. 08 del 07/04/2023 relativamente al punto 2) per cacciatori con residenza anagrafica in altre regioni: a) nel caso di iscrizione come residenza venatoria, la quota è pari a € 100,00; b) nel caso di iscrizione come primo ATC scelto in Toscana come "ulteriore ATC", la quota è pari ad € 100,00; c) nel caso di iscrizione come altro "ulteriore ATC", la quota è pari a € 50,00; altresì di procedere, nel caso di avvenuto pagamento di importo superiore rispetto a quanto stabilito con la presente delibera, al rimborso d'ufficio della parte di quota eccedente l'importo dovuto.

Il Comitato di Gestione, con:

n. 8 voti favorevoli

n. 0 astenuti (----)

n. 0 voti contrari

da parte degli n. 8 consiglieri presenti e 8 votanti, approva la delibera (*Del. CdG n. 13 del 20/04/2023 "Modifica importo quota iscrizione ATC dei cacciatori non residenti anagraficamente in Toscana s.v. 2023/24"*).

ODG n. 3 – Discussione Bilancio Consuntivo 31.12.2022 e Bilancio Preventivo 2023

Il Presidente informa che l'approvazione dei bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023 deve avvenire entro il 30 aprile ma poiché casta in giorni festivi, sarà messa all'ordine del giorno della riunione del 2 maggio p.v.. Passa quindi la parola a Cardellini il quale informa che nella giornata di ieri si è svolto un incontro preliminare tra una parte dei membri del comitato e la struttura per la elaborazione del Bilancio di previsione 2023. Nel rimarcare l'impegno profuso nella elaborazione del Bilancio preventivo e la complessità del lavoro sin qui portato avanti, ricorda quanto deciso nella seduta del 9 febbraio riguardo al ripopolamento delle lepri e a tal proposito spiega che

resta da determinare l'importo dell'avanzo di gestione da vincolare nel caso in cui la consegna delle lepri da parte della ditta Valconca, da ultimo prorogata al 30 aprile, non venisse effettuata.

Il Revisore a tal proposito anticipa che sulla base dei documenti ad oggi elaborati, l'esercizio 2022 si conclude con un avanzo di circa 18000 euro mentre il valore dell'impegno per le lepri di Valconca è di circa 25000 euro. Ad oggi la fornitura non è ancora stata effettuata ma la riserva verrà meno solo allo scadere dei termini di consegna fissati a fine mese. Il ricorso eventuale a risorse derivanti dall'avanzo non vincolato di esercizi precedenti per coprire la differenza di 7000 euro potrebbe essere giustificabile come scelta del nuovo comitato di adottare un cambio di politica di gestione, per la realizzazione della quale, almeno il primo anno è necessario ricorrervi, in via straordinaria per potervi dare avvio. Nel caso non si concretizzasse la consegna invita però il Comitato a ponderare con attenzione quale importo dell'avanzo di gestione vincolare.

Il Revisore prosegue facendo inoltre presente un altro importante aspetto che emerge dal Bilancio consuntivo 2022 ovvero il dato dell'avanzo vincolato per finanziamenti regionali assegnati ad ATC, ma non impegnati, per la realizzazione dei PF 2010, 2014 e 2014 "fondi residui", già rendicontati a saldo nel 2016 all'allora ente competente che era la Provincia, e che è pari a circa 128000. Precisa che tale voce di bilancio va distinta dall'importo di 83000 euro che corrisponde alla somma spesa da ATC per tali piani finalizzati, ma non ancora saldati da parte della Provincia quale ente competente ad effettuare il pagamento e ciò nonostante il nulla osta degli Uffici regionali rispetto alla rendicontazione effettuata. A seguito di confronto con il funzionario dell'Ufficio Bilancio della Provincia, il quale ha affermato di non avere mai ricevuto detto "nulla osta", il Revisore precisa di avere provveduto nella giornata di ieri ad inviargli con propria mail il documento di nulla osta già da tempo pervenuto in conoscenza ad ATC e, preso atto del quale, il funzionario ha assicurato che il pagamento seguirà a breve. Specifica infine che detta somma non dovrà essere considerata una nuova risorsa di entrata in quanto già inclusa nell'attivo del Bilancio quale avanzo non vincolato che al 31/12/2022 ammonta a 282000 euro.

Il Revisore precisa che, per quanto riguarda invece il succitato avanzo vincolato di 128000 euro, a seguito di colloquio avuto con il Responsabile di Gabinetto della Provincia, dopo una ricognizione puntuale degli stanziamenti a Bilancio sembrerebbe che tali finanziamenti regionali siano ancora ricompresi nell'Avanzo Vincolato della Provincia. Si sono impegnati come Amministrazione Provinciale a fornire risposta ad ATC entro due mesi, dopo avere fatto un passaggio con la Regione circa le modalità di destinazione di tali fondi chiarendo quindi se saranno ancora riconosciuti ad ATC e se potranno eventualmente essere trasferiti ad ATC anticipatamente in un'unica soluzione oppure solo in percentuale e la restante parte solo a seguito di rendicontazione progettuale a SAL o saldo. In caso di conferma dello stanziamento a favore di ATC, l'Amministrazione Provinciale si è impegnata a trasmettere ad ATC nota con la quale confermeranno la presenza ancora sul proprio Bilancio di tali risorse assegnate ad ATC. Nel caso di dovere anticipare risorse proprie per sostenere gli impegni previsti per la realizzazione del progetto, il comitato di gestione oltre alla pianificazione tecnica, dovrà approntare anche un'attenta programmazione finanziaria. Nel caso invece tali fondi non dovessero più spettare ad ATC, la Regione dovrà emettere un atto specifico per levarli dal Bilancio della Provincia. Fatta chiarezza sugli aspetti tecnico formali, il Revisore fa presente al comitato circa l'urgenza di fare definitiva chiarezza sulla destinazione di tali fondi per potere mantenere tale avanzo vincolato sul bilancio dell'ATC anche il prossimo anno. A tal fine

suggerisce sia il caso per il comitato di stringere quanto prima diretti contatti con l'Amministrazione provinciale per proporre le proprie idee di impiego di tali risorse.

Cardellini, come membro incaricato per la gestione della Lepre si fa carico, al fine della elaborazione definitiva della documentazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2022 e del Bilancio preventivo 2023, assume l'onere di verificare l'esecuzione della fornitura di Valconca e in caso negativo, di comunicare quale importo definitivo vincolare sull'avanzo di gestione, per le finalità del ripopolamento della specie Lepre.

Santi porta l'attenzione sulle criticità riscontrate sul fronte della comunicazione e sull'opportunità di fare comunicati anche a mezzo di giornali quotidiani anche alla luce delle difficoltà emerse di recente. Cardellini ritiene che possa essere fatta anche tramite i social come Facebook ma viene rilevata tuttavia la difficoltà di gestire tale strumento. Viene quindi specificato che il sito web è strumento istituzionale e obbligatorio che garantisce l'Ente ai fini informativi; esso viene aggiornato d'ufficio oltre che per i contenuti anche per quanto attiene avvisi di servizio fatti salvi specifici comunicati richiesti dal Presidente. Centofanti, per una migliore comunicazione, ritiene che debbano essere fatti incontri diretti con i cacciatori come quello fatto con i capi squadra in Sala Consigliare..

In riferimento ai Distretti della piccola stanziale Pitanti riferisce di avere sentito Sbrana Sergio quale referente uscente nominato per Liberacaccia all'interno del Distretto 7 "Carrara Massa Montignoso", ed il quale ha confermato la sua volontà di rinunciare a detto ruolo per mancanza di tempo; al contempo riferisce di avere verificato la disponibilità di Bianchi Irmo, che è una guardia venatoria volontaria dell'associazione, per la sostituzione di Sbrana. Boeri si impegna a cercare un sostituto per ricoprire la carica vacante di referente per il distretto 2 "Bagnone Villafranca Licciana".

Il Presidente riferisce che, nella giornata di ieri, si è tenuto un incontro con il Comandante della Polizia Provinciale in relazione alle modifiche introdotte a livello nazionale all'art. 19 della Legge 157/92 per quanto riguarda le modalità per la destinazione dei capi abbattuti in operazioni di controllo e contenimento, normativa la quale in particolare prevede che ogni capo abbattuto in attività di contenimento, sia in ambito urbano ma anche in tutti gli altri casi previsti, dovrà essere sottoposto a verifiche sanitarie. Al termine dell'incontro è stato convenuto, come scelta organizzativa tra ATC e Polizia Provinciale, che ciascun capo prelevato venga prelevato e consegnato al Centro di Sosta di Gassano gestito da ATC nell'attesa che vengano compiute le verifiche igienico-sanitarie previste per poi essere ceduto. Quindi spiega che da parte della Polizia è stata manifestata l'intenzione di avvalersi, per il contenimento, delle guardie venatorie volontarie e di effettuare interventi in girata con i cacciatori. Il Presidente precisa che, nello specifico, si è impegnato come ATC a garantire il supporto nella consegna del capo al centro di sosta nel caso di interventi in ambito urbano. Precisa pertanto che si renderà opportuno da parte di ATC procedere alla stipula di una convenzione con le associazioni che vorranno aderirvi, per l'impiego degli agenti ex art. 51 che eseguono gli interventi di contenimento e che consegneranno il capo al centro di sosta, riconoscendo loro un contributo a titolo di rimborso o in alternativa la possibilità di ritirare il capo una volta fatte le indagini sanitarie altrimenti sarà destinato alla vendita. Specifica che i costi per la convenzione sono stati presi già in considerazione nella stesura del Bilancio di previsione 2023.

Terminata la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 19:25.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante

TENERANI Bruno

Il Presidente

CENTOFANTI Emiliano
